

Bilancio Aifos, la formazione che guarda alla sicurezza

■ Aifos, l'associazione italiana dei formatori della sicurezza sul lavoro, si presenta all'appuntamento con il consuntivo del 2009 con un attivo di 3.687 corsi erogati dai vari centri di formazione dislocati in tutta Italia (i corsi erano 1.244 nel 2008) e con 22.429 attestati rilasciati (6.413 nel 2008). In crescita anche le aziende associate, da 250 nel 2008 a 353 nel 2009 e i soci, arrivati a quota 983.

Il presidente Rocco Vitale e il segretario generale Francesco Naviglio non hanno fornito dati sugli infortuni (stimati in calo del 6-7%) perché già resi noti dall'Inail, ma hanno ribadito come la vocazione di Aifos sia di aumentare la consapevolezza della sicurezza tra gli operatori. «Consapevolezza - ha sottolineato Rocco Vitale - che parte dalle reali necessità, in un rapporto concreto con i fruitori della formazione», le cui caratteristiche ed esigenze sono state testate, valutate e messe nero su bianco nel libro inchiesta «La formazione per la sicurezza del lavoro, i pareri dei lavoratori», con la prefazione del ministro Maurizio Sacconi.

La Regione Lombardia ha inoltre iscritto Aifos nell'elenco dei centri di eccellenza regionali, 40 in tutta la regione, dei quali cinque a Brescia. Aifos è l'unico centro eccellente lombardo nel settore della formazione relativa alla sicurezza del lavoro. Ieri, poco prima della conferenza stampa, è stato anche insediato il Comitato di vigilanza, in ottemperanza alla norma del decreto legislativo 231/2001 che impone, come ha spiegato Francesco Naviglio, «modelli di comportamento improntati alla massima trasparenza e al più rigoroso rispetto delle norme».

Presidente del Comitato è stato nominato il dottor Giovanni Aliprandi, consulente di direzione e docente all'Università di Brescia. Del comitato fanno parte anche Rocco Vitale e Francesco Naviglio. Tutti i partecipanti all'Aifos si attengono, come chiarito da Vitale, «al manuale della qualità, la carta dei valori e il codice etico».

Aifos, nata a Brescia, nella città ha anche avviato la prima sperimentazione di nuove tecnologie per la sicurezza, in accordo con l'Asl e la facoltà di Ingegneria. La sperimentazione, che durerà due anni, è in corso alla Barattieri trattamenti termici, prevede l'uso di telecamere nei punti critici e ha già dato alcuni risultati significativi, che verranno resi presto noti. A Brescia Aifos dedicherà una particolare attenzione nel-

l'ambito di Expo Sicuramente, la rassegna nazionale della sicurezza che si terrà il 26, 27 e 28 maggio prossimi.

Silvano Danesi

